

**Allegato A****CERTIFICAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELL'AREA DEI PROFESSIONISTI PER L'ANNO 2024**

Il Collegio procede alla certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per il trattamento economico accessorio del personale dell'area dei professionisti per l'anno 2024 (di seguito anche solo fondo), sottoscritta in data 30 maggio 2025 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. a livello nazionale, ai sensi dell'art. 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e sulla base delle indicazioni fornite con la circolare del 19 luglio 2012, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Considerate le peculiari caratteristiche dell'INPS e la sua complessità, si ritiene di integrare la predetta certificazione rispetto agli schemi contenuti nella citata circolare n. 25/2012 con ulteriori elementi per maggiore completezza di trattazione.

Il Collegio **osserva** preliminarmente che tale ipotesi è stata sottoscritta da una sigla sindacale che non risulta tra quelle firmatarie del CCNL Area Funzioni centrali 2019-2021 e, dunque, tra i soggetti abilitati alla sottoscrizione dei contratti collettivi integrativi, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto CCNL siglato in data 16 novembre 2023.

L'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione accessoria del personale dell'area dei professionisti per l'anno 2024 è stata trasmessa al Collegio con nota del Direttore generale prot. 0064.18/06/2025.0044865, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo risulta corredata dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, di cui all'art. 40, comma 3-*sexies*, del sopra citato decreto legislativo n. 165/2001.

In premessa va detto che, con nota prot. DFP-0034351-P-21/05/2024, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'INPS, la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della



funzione pubblica (di seguito solo DFP) ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto integrativo relativo all'anno 2023 – avvenuta in data 4 giugno 2024 – per il personale dell'area dei professionisti dell'Istituto, verificata la compatibilità economico-finanziaria congiuntamente con il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (di seguito solo RGS), ex articoli 40, comma 3-*quinquies*, e 40-*bis* del d. lgs. n. 165/2001.

Il DFP ha formulato la richiesta di aggiornare all'art. 6 dell'ipotesi 2023 *"il riferimento alla disposizione della contrattazione collettiva nazionale che consente il rimborso della quota annuale di iscrizione ad albi professionali richiamata all'art. 50, comma 1, lett. l) del CCNL, Area funzioni centrali 2019/2021 (art. 106 del CCNL Area Funzioni centrali 2016/2018)"*. Si **segnala** che tale aggiornamento non risulta in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi 2023, né nell'ipotesi di CCNI 2024 in disamina.

In sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCNI 2023, in linea con quanto prescritto dal DFP, invece, le parti hanno introdotto all'art. 7 (*Retribuzione di risultato*), comma 9, ultimo capoverso – con riguardo alla ripartizione della maggiorazione della retribuzione di risultato – *"criteri idonei a dirimere eventuali posizioni di ex aequo nell'attribuzione di detta maggiorazione privilegiando la logica meritocratica che connota la stessa"*. Appare opportuno evidenziare, altresì, che il DFP ha espresso perplessità in merito alla previsione ex art. 7, comma 2, dell'ipotesi di CCNI 2023 relativa ai criteri di erogazione della retribuzione di risultato, *"laddove si richiama il parametro della 'presenza in servizio, considerando come tale il periodo feriale, le assenze obbligatorie per legge e le assenze per malattia o infortunio', in considerazione della natura prettamente premiale e meritocratica della retribuzione di risultato"*.

Inoltre, la RGS aveva chiesto, con riferimento all'art. 10 concernente il *Trattamento economico del personale in distacco sindacale*, che, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCNI 2023, venisse specificato, qualora vi fossero *"figure in tale posizione"*, *"l'importo complessivo destinato all'istituto di cui al presente articolo"*.

Circa le indicazioni sull'utilizzo del fondo, rappresentate nella citata nota prot. DFP 0034351-P-21/05/2024, **si rinvia** a quanto evidenziato nel paragrafo *"Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse"*.

### ❖ **Costituzione del fondo**

Il fondo anno 2024 è stato costituito con la determinazione del Direttore generale n. 126 del 20 maggio 2024, pervenuta con la nota prot. n. 0064.19/06/2024.0121809 (cfr. verbale n. 25/2024), ed è stato quantificato nella misura di **euro 22.031.543,61**.



Come attestato dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che corredano l'ipotesi di accordo in esame, il fondo è stato costituito nel rispetto del "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027*" - Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025.

Il Collegio **osserva** che nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria si fa, altresì, riferimento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, adottato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022, e non alla sezione "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*", sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2024-2026.

Quest'Organo di controllo, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, **ha verificato** preliminarmente che le somme previste sul competente capitolo di spesa del bilancio di previsione 2024 dell'Istituto (4U1102021) sono pari ad euro 24.836.110,56 (previsione, peraltro, confermata nel bilancio assestato 2024).

Il Collegio – alla luce dei pareri rilasciati dal Ministero dell'economia e delle finanze a corredo delle note trasmesse dal DFP con riguardo alle ipotesi di CCNI 2024 relative all'area Medica ed al personale dirigenziale di seconda fascia (*cfr.* verbale n. 21/2025) ed atteso che le osservazioni *in parte qua* sono riferibili anche con riguardo all'ipotesi di accordo in disamina, considerata la suddivisione del medesimo CCNL di riferimento in sezioni – **segnala** che nell'ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità non possono rientrare gli importi di cui all'art. 54, comma 1, del CCNL 2019-2021, relativamente alle annualità 2019 e 2020, in quanto – come previsto dal comma 2 della richiamata disposizione contrattuale – tali risorse sono già ricomprese nell'incremento a regime, con decorrenza 1° gennaio 2021, per un importo pari a euro 1.305.849,40 (2,23 per cento del monte salari 2018).

Le citate risorse indicate nella tabella di costituzione del fondo di cui alla determinazione del Direttore generale n. 126 del 20 maggio 2024 sono rappresentate per un importo di euro 109.590,00 (annualità 2019) e di euro 422.240,00 (annualità 2020). Per l'effetto, il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità è rideterminato in euro 21.550.042,47, in luogo di euro 22.081.872,47.

**Tanto premesso, il Collegio segnala la necessità di modificare la citata determinazione e, conseguentemente, di adeguare le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, provvedendovi prima dell'invio ai Ministeri competenti.**

**Modalità adottate dall'Ente per la costituzione del fondo anno 2024**

Quantificate le risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, individuate le risorse variabili e quantificato l'ammontare complessivo delle risorse economiche per l'anno 2024, al netto dei risparmi strutturali dell'anno 2014 di cui all'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (pari a euro 2.539.136,08), il totale delle risorse disponibili è stato ricondotto (in quanto superiore all'importo determinato per l'anno 2016, giusta art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017) al limite stabilito in euro 19.486.942,44. Tale valore viene, quindi, incrementato dell'1,88% del monte salari dell'anno 2015 (art. 89, comma 1, CCNL 2016/2018) per un importo di euro 931.469,03, del 2,23% del monte salari 2018 a decorrere dal 1° gennaio 2021 (art. 54, comma 2, CCNL 2019/2021) per un importo di euro 1.305.849,40, dello 0,22% del monte salari 2018 (art. 54, comma 4, CCNL 2019/2021) per un importo pari a euro 128.828,19, nonché, ai sensi della previsione normativa di trasferimento del personale INPGI nei ruoli e nei rami professionali dell'Istituto, di euro 178.454,55.

Ne consegue che il totale delle risorse destinate al fondo di competenza 2024 è pari a **euro 22.031.543,61**, importo che, comunque, a prescindere dalla segnalazione sopra rappresentata, non subisce modifiche rispetto all'importo di cui alla determinazione del Direttore generale n. 126/2024, in quanto il totale delle risorse disponibili, ricondotto al valore dell'anno 2016, "neutralizza" i predetti incrementi ex art. 54, comma 1, del CCNL 2019-2021, non più applicabili *ratione temporis*, in quanto ricompresi nell'incremento di cui al comma 2 del medesimo articolo.

<b>Costituzione Fondo 2024 - Personale dell'Area dei professionisti</b>	
<b>Risorse fisse</b>	
Fondo 2004 - risorse storiche (art. 1, c. 189, legge n. 266/2005)	11.786.962,89
Incrementi da CCNL	3.633.981,90
1,88% monte salari 2015 (ex art. 89, c. 1, CCNL 2016-2018)	931.469,03
2,23% monte salari 2018 (ex art. 54, c. 2, CCNL 2019-2021)	1.305.849,40
RIA annua ex art. 86, c. 3 e 4, CCNL 1994-1997	2.383.165,22
Altre risorse - DPR 28/4/2006 - risorse assunzioni ex Inpdap	1.508.614,03
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>21.550.042,47</b>
<b>Risorse variabili</b>	
Risorse ex art. 18, legge n.88/1989 (art. 42, c. 2, lett. f), CCNL 1998-2001)	4.220.969,81
RIA personale cessato - rateo anno di cessazione ex art. 86, c. 3 e 4 CCNL 1994-1997)	11.389,42
0,22% monte salari 2018 ex art. 54, c. 4 CCNL 2019-2021	128.828,19
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>4.361.187,42</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>25.911.229,89</b>
<b>Decurtazioni Fondo</b>	
I decurtazione (riconduzione fondo 2014 al fondo 2010)	623.021,76
II decurtazione (personale cessato nel 2014 rispetto al 2010)	1.916.114,32
<b>Totale decurtazioni ex art. 1, c. 456 Legge n. 147/2013 - risparmi strutturali</b>	<b>2.539.136,08</b>
<b>Totale risorse disponibili</b>	<b>23.372.093,81</b>
<b>Valore risorse anno 2016</b>	<b>19.486.942,44</b>
<b>Incrementi contrattuali</b>	
1,88% monte salari 2015 (ex art. 89, c. 1, CCNL 2016-2018)	931.469,03
2,23% monte salari 2018 (ex art. 54, c. 2, CCNL 2019-2021)	1.305.849,40
0,22% monte salari 2018 (ex art. 54, c. 4, CCNL 2019-2021)	128.828,19
<b>Limite 2016 rideterminato con incrementi da CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021</b>	<b>21.853.089,06</b>
n.7 unità personale INPGI trasferito ex art. 1, co. 103-108 legge n. 234/2021	178.454,55
<b>TOTALE FONDO 2024</b>	<b>22.031.543,61</b>

### ❖ **Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse**

Il Collegio ha provveduto alla verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse e della relativa copertura. Si riportano, nel seguente prospetto, le predette voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e la relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

UTILIZZO DEL FONDO			
Voci retributive	Articoli della contrattazione	Importo	%
(in euro)			
Indennità funzione professionale	art. 3 (CCNL 2002-2005 art.101, co. 3 e 4; CCNL 2019-2021, art. 52, co. 4)	4.578.453,58	21
Indennità coordinamento	art.4 (CCNL 1994-1997 e CCNL integrativo 8.1.2003, art.4, co.1)	2.007.071,88	9
Indennità coordinatori generali e coordinatori centrali con funzioni vicarie	art. 5 (CCNL 1994-1997, art.91, co.2 e CCNL biennio economico 1996-1997, art.19, co.3)	99.000,00	0
Indennità di toga-avvocato/avv. Cassazionista	CCNL 2008-2009, art.10, co.2; CCNL 2019-2021, art. 52, co. 4	1.982.690,23	9
<b>Totale destinazioni fisse</b>		<b>8.667.215,69</b>	<b>39</b>
Ributizione di risultato	art. 7 (CCNL 2002-2005, art.80, co.1, lett.d)	9.143.358,11	42
Incentivo progetti speciali	art. 8 (CCNL 1998-2001, art.42, co.2, lett.f)	4.220.969,81	19
<b>Totale destinazioni variabili</b>		<b>13.364.327,92</b>	<b>61</b>
<b>TOTALE</b>		<b>22.031.543,61</b>	<b>100</b>

Le **destinazioni non regolate specificamente in sede di contrattazione integrativa**, e comunque sottoposte a certificazione, **risultano essere pari ad euro 8.667.215,69** (cfr. tabelle a pag. 22 e 23 delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria). Detto importo è dato dalla somma delle voci che compongono il *"totale destinazioni fisse"* della tabella sopra esposta.

Inoltre, come evidenziato a pag. 22 delle citate relazioni, *"L'importo di euro 13.364.327,92 è destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 50, comma 1, lettera e), del CCNL dell'Area funzioni centrali triennio 2019-2021, ed è comprensivo dell'importo di euro 4.220.969,81 per i risultati conseguiti dai professionisti nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art.8 dell'ipotesi CCNI 2024)"*.

Il Collegio **evidenzia** che, ai sensi dell'art. 24, comma 1-bis, del d. lgs. n. 165/2001, l'ammontare complessivo delle risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato è pari al 42% del fondo dell'area dei professionisti.

In relazione all'utilizzo del fondo, il Collegio **evidenzia** che il DFP, con la citata nota prot. 0034351-P-21/05/2024 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo 2023, con riferimento alle *"erogazioni pro quota della retribuzione di risultato"*, ha ribadito che *"il quadro normativo vigente (art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150 del 2009) richiede, a tal fine, la previa verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e che ciò è stato*



evidenziato dalla giurisprudenza contabile (cfr. ex multis Corte dei Conti SRC Sardegna, sent. n. 12/2020) e di recente anche dall'ARAN secondo cui, tenuto conto del presupposto indefettibile di una valutazione positiva annuale, per tale retribuzione è esclusa 'la possibilità di erogazione di qualsiasi forma di acconto, anche per stati di avanzamento' (cfr. ARAN, AFL 52 del 19/7/2022)".

Nell'**evidenziare** che l'Istituto, nell'anno 2024, ha erogato, comunque, acconti della retribuzione di risultato riferiti al I trimestre (cfr. messaggio hermes n. 1955/2024), al II trimestre (cfr. messaggio hermes n. 2853/2024) ed al III trimestre (cfr. messaggio hermes n. 3893/2024) e che il DFP "chiede, altresì, di indicare nella relazione illustrativa [...] gli estremi della validazione della relazione sulla performance da parte dell'OIV", il Collegio **raccomanda** di attenersi alle indicazioni fornite dal medesimo DFP.

#### ❖ **CCNI 2024 - Copertura finanziaria**

La verifica delle risorse finanziarie destinate al fondo per il personale dell'area dei professionisti e delle coperture di bilancio è stata effettuata sulla base dei dati del bilancio preventivo 2024 (di cui alla determinazione del Commissario straordinario n. 79 dell'8 novembre 2023) come da seguente tabella:

<b>COPERTURA FINANZIARIA FONDO PERSONALE AREA DEI PROFESSIONISTI</b>	
<b>PREVISIONI 2024 CAP. 4U1102021</b>	<b>FONDO 2024</b>
24.836.110,56	22.031.543,61

#### ❖ **Verifica a consuntivo del rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno 2023**

<b>Verifica a consuntivo del limite di spesa del Fondo del 2023 - capitolo 4U1102021</b>	
<b>Fondo certificato anno 2023</b>	<b>25.303.900,60</b>
<b>Previsioni assestate 2023</b>	<b>24.836.110,56</b>
<b>Rendiconto 2023 totale impegni</b>	<b>25.303.900,60</b>

Il fondo certificato per l'anno 2023 ammontava ad euro 25.303.900,60 (cfr. verbale n. 15/2024 – Allegato A).



Dall'esame del Rendiconto finanziario 2023 risulta un importo impegnato sul capitolo pari ad euro 25.303.900,60, a fronte delle previsioni definitive assestate di importo pari ad euro 24.836.110,56, con uno scostamento di euro 467.790,04.

Il Collegio, già in occasione della verifica della copertura finanziaria di bilancio del fondo 2023 sul competente capitolo di spesa del bilancio assestato 2023, aveva rilevato che la cifra appostata era inferiore all'ammontare del fondo *de quo* da certificare. L'Amministrazione aveva segnalato che *"Il mancato adeguamento previsionale è dovuto alla data di sottoscrizione definitiva del contratto collettivo nazionale di lavoro, avvenuta in data 16 novembre 2023, e quindi a ridosso della fine dell'esercizio. Nelle previsioni assestate, tuttavia, era stato adeguatamente valorizzato il capitolo 4U1102099 "Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale" che costituisce il fondo speciale per i presumibili oneri lordi concessi con i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro e pertanto non si rileva un conseguente peggioramento dei risultati differenziali complessivi"*.

Quest'Organo di controllo aveva, quindi, rilevato come – malgrado la tempistica lo consentisse – l'Amministrazione non avesse provveduto *"entro l'esercizio 2023, alla necessaria variazione di bilancio per il trasferimento di euro 467.790,04 dal capitolo 4U1102099 «Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale» al pertinente capitolo (4U1102021), ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di amministrazione e contabilità"*. Il Collegio, in merito, aveva richiesto che, in sede di Rendiconto per l'anno 2023, nella Nota integrativa venisse data *"puntuale e motivata evidenza dell'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive del capitolo 4U1102021 per euro 467.790,04 e delle eventuali eccedenze sugli ulteriori capitoli di spesa interessati dal Fondo speciale per i rinnovi contrattuali di cui al citato art. 16 del Regolamento di amministrazione e contabilità, che avrebbero richiesto l'utilizzo del capitolo 4U1102099"* (cfr. verbale n. 15/2024, Allegato A).

Al riguardo - come riportato nell'Allegato C del Rendiconto 2023 (*Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive*) - è annotato, con riferimento al predetto scostamento di euro 467.790,04, che *"la spesa risulta superiore all'importo preventivato poiché non è stato possibile quantificare con esattezza gli stanziamenti in quanto la sottoscrizione definitiva del CCNL è intervenuta a ridosso della fine dell'esercizio. Gli importi impegnati sono comunque in linea con la previsione effettuata sul capitolo del fondo per i rinnovi contrattuali (4U1102099), senza un conseguente peggioramento dei risultati differenziali complessivi"*.

A fronte di tale rappresentazione fornita dall'Istituto, il Collegio **rileva** che





con la stessa non si sia dato puntuale seguito alla suddetta richiesta di quest'Organo.

### ❖ **Certificazione**

Ciò premesso, il Collegio, **ferme restando le segnalazioni** sopra riportate, avendo verificato che:

- ✓ le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- ✓ il fondo contrattuale per l'anno 2024 è stato costituito in conformità all'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001, ai sensi del quale *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori..."* e il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

ritiene, con le osservazioni sopra riportate, di poter procedere alla **certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo per il trattamento economico accessorio del personale dell'area dei professionisti per l'anno 2024, determinato nel limite di euro 22.031.543,61.**

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Anita Pisarro

Roberto Alessandrini

Giovanni Ciuffarella

Tatiana Esposito

Angelo Marano